



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il Dirigente

AREA EDILIZIA

Firenze.....

Prot. n° pos

Da citare nella risposta

Rif.

Allegati5.....

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Toscana Marche Umbria

Ufficio 2 - Tecnico e OO.MM. per la Toscana

Via dei Servi, 15

50122 – FIRENZE

c.a. Ing. Nicola Andreozzi

pec: oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Regione Toscana

Direzione Mobilità, Infrastrutture e

Trasporto pubblico Locale

Settore Programmazione Grandi Infrastrutture

di Trasporto e Viabilità Regionale

via di Novoli 26

50127 Firenze

pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del

Turismo Soprintendenza Archeologica, belle

arti e paesaggio per la città metropolitana di

Firenze e le province di Pistoia e Prato

Piazza Pitti, 1 50125 Firenze

pec: sabap-fi@pec.cultura.gov.it

Dott.ssa Valentina Leonini

Valentina.leonini@cultura.gov.it

Oggetto:

**PROGETTO DEFINITIVO DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E DELLA SCUOLA
DI AGRARIA PRESSO IL POLO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO
(CUP. - B93H20000300005)**

Protocollo Intesa Stato-Regione Toscana - Istanza di attivazione ex Art. 81 DPR n.616/77 e DPR 383/94 e ss. mm. e ii. del procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.

Class 453 del 21/4/2022 del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale alle OOPP Toscana Marche Umbria.

**Risposta a nota del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di
Firenze e le province di Pistoia e Prato**

Area Edilizia

Il Dirigente: Arch. Francesco Napolitano

P.zza Indipendenza, 8 – 50129 Firenze

Telefono +39 055 2757116

E-mail: francesco.napolitano@unifi.it



Rif.: nota pec di Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/03/2023 ns. prot. 71765 del 30/03/2023 con la quale veniva trasmesso il Parere archeologico di competenza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato

In riferimento alla nota pervenuta si inviano i seguenti allegati e si comunica che:

- Con ns. prot. 204939 del 02/08/2021 veniva trasmessa alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio l'Istanza di approvazione preventiva del piano dei saggi archeologici per l'intero intervento e l'istanza di autorizzazione alla bonifica bellica delle aree in precedenza stralciate (**allegato 1**);
- Con ns. prot. 212498 del 18/08/2021 veniva acquisita l'approvazione del piano dei saggi archeologici per l'intero intervento e l'autorizzazione alla bonifica bellica delle aree in precedenza stralciate, da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, (**allegato 2**);
- Con D.D 846/2022 prot. 13081 del 20/06/2022 è stato affidato il servizio di indagini di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 (**allegato 3**);
- Con Atto 753/2022 del 11/10/2022 mediante trattativa diretta tramite la piattaforma Mepa è stato affidato il servizio di assistenza archeologica alle operazioni di bonifica bellica delle aree in precedenza stralciate, nell'ambito della verifica preventiva di interesse archeologico della nuova sede di Agraria (**allegato 4**);
- Non è stato possibile procedere con le attività di verifica di interesse archeologico per l'intero intervento né di bonifica bellica delle aree in precedenza stralciate, poiché è stato necessario procedere alla Notifica di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 245 D.Lgs. 152/2006. Il parere qualificato, (**allegato 5**) acquisito con prot.n. 157643 del 25/07/2022, del geologo, Dott. Pagliazzi, al quale è stato affidato il servizio di indagini ambientali in geologia nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, evidenzia che: *"le attività di verifica archeologica e quelle di bonifica da ordigni bellici possano essere eseguite solo una volta terminato il procedimento di caratterizzazione ambientale. Nel caso contrario infatti potremmo, tra le altre cose, rischiare di mescolare strati definiti matrici ambientali con strati classificati come rifiuto, col risultato di rendere tutto rifiuto."* Ad oggi è ancora in corso la conferenza dei servizi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

relativa al procedimento di caratterizzazione ambientale.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si ritiene di aver ottemperato alle richieste del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, di cui alla suddetta nota ricevuta per pec in data 30/03/2023 ns. prot. 71765 del 30/03/2023.

Distinti saluti.

SG

Il Dirigente
Francesco Napolitano

